

**Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



**Gli indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

**Nome del prodotto:**  
Amundi MSCI EM Asia ESG CTB Net Zero Ambition

**Identificativo della persona giuridica:**  
213800X25VEVKDSCY057

## Caratteristiche ambientali e/ o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Sì**    **Nessuna**

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: __%</b>             | <input checked="" type="checkbox"/> Il comparto <b>promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e</b> , pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE              | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE  |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di <b>investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: __%</b>                | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale   |
|   | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma <b>non effettuerà alcun investimento sostenibile</b>  |

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, tra l'altro replicando un Indice che soddisfa i requisiti minimi previsti per gli indici di riferimento UE di transizione climatica (CTB UE) ai sensi del regolamento (UE) 2019/2089 che modifica il regolamento (UE) 2016/1011. La legge propone la definizione di standard minimi per la metodologia di qualunque "indice di riferimento UE di transizione climatica" che siano conformi agli obiettivi dell'Accordo di Parigi. La metodologia dell'Indice è in linea con taluni criteri quali: - una riduzione minima del 30% dell'intensità di gas a effetto serra (GHG) rispetto all'Indice principale - un tasso minimo di auto-decarbonizzazione dell'intensità delle emissioni di GHG conforme alla traiettoria implicita nello scenario più ambizioso di contenimento del riscaldamento globale entro gli 1,5 °C dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), equivalente a una riduzione media dell'intensità di emissioni di GHG del 7% l'anno.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle**

### ***caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario si utilizza l'intensità media ponderata dei gas a effetto serra (GHG) ("WACI"). Per WACI si intende la media ponderata delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) dei componenti dell'Indice (espressa in tCO<sub>2</sub>) divisa per il valore aziendale, compresa la liquidità. Le emissioni di GHG sono suddivise in emissioni di Ambito 1, Ambito 2 e Ambito 3. - Ambito 1: emissioni provenienti da fonti di proprietà o controllate dall'azienda. - Ambito 2: emissioni causate dalla generazione di elettricità acquistata dall'azienda. - Ambito 3: comprende tutte le altre emissioni indirette che si verificano nella catena di valore di un'azienda. L'Indice MSCI EM Asia ESG Broad CTB Select è costruito applicando una combinazione di esclusioni basate sui valori e un processo di ottimizzazione mirato ad aumentare il punteggio ESG rispetto all'Indice principale e a soddisfare i requisiti minimi del regolamento sugli indici di riferimento UE di transizione climatica (CTB UE), puntando al contempo a un profilo di rischio simile a quello dell'Indice principale, come descritto in dettaglio nell'Allegato 1 - Informativa in materia ESG del presente Prospetto. Più precisamente, l'Indice MSCI EM Asia ESG Broad CTB Select (l'"Indice") è costruito applicando una combinazione di esclusioni basate sui valori e un processo di ottimizzazione mirato ad aumentare il punteggio ESG rispetto all'Indice principale e a soddisfare i requisiti minimi del regolamento sugli indici di riferimento UE di transizione climatica (CTB UE), puntando al contempo a un profilo di rischio simile a quello dell'Indice principale. In primo luogo, vengono esclusi i titoli di società coinvolte nelle attività economiche indicate da MSCI ESG Research, tra cui armi nucleari, tabacco, armi controverse, sabbie bituminose, carbone termico e/o petrolio e gas non convenzionali, compresa la trivellazione artica, insieme a società classificate come controversie "Red Flag" da MSCI ESG Controversies\*\* e "Environmental Orange Flag". In secondo luogo, MSCI applica al resto dell'universo d'investimento un'ottimizzazione volta a massimizzare il punteggio ESG di MSCI medio di questo universo rispettando al contempo i seguenti vincoli: 1. conformità ai requisiti minimi del regolamento CTB UE per la riduzione dell'impronta di carbonio - riduzione dell'impronta di carbonio del 30% rispetto all'Indice principale - riduzione annuale del 7% dell'impronta di carbonio 2. allocazione minima al "Settore a impatto climatico elevato" pari a quella dell'Indice principale 3. raggiungimento di un livello di tracking error ex-ante dell'1%. Nel caso in cui i tre vincoli non siano compatibili, MSCI allenterà i vincoli e, in particolare, aumenterà il livello di tracking error ex-ante con fasi incrementali dello 0,1%. La strategia del Prodotto si basa anche su politiche di esclusione sistematiche (normative e settoriali), come ulteriormente descritto nella Politica di investimento responsabile di Amundi.

### ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

In Amundi, gli obiettivi degli investimenti sostenibili consistono nell'investire in società e/o operatori economici il cui modello di business e le cui attività contribuiscono a sostenere obiettivi ambientali o sociali positivi, soddisfacendo due criteri:

1. seguire le migliori pratiche ambientali e sociali; e
2. evitare di realizzare prodotti o fornire servizi che danneggiano l'ambiente e la società.

Perché si possa ritenere che l'impresa beneficiaria degli investimenti e/o l'operatore economico contribuisca al suddetto obiettivo, la stessa deve essere un "best performer", ovvero generare le performance migliori nel proprio settore di attività con riferimento ad almeno uno degli aspetti ambientali o sociali rilevanti.

La definizione di "best performer" si basa sulla metodologia ESG proprietaria di Amundi che punta a misurare le prestazioni ESG di una impresa beneficiaria degli investimenti. Per essere considerata un "best performer", una impresa beneficiaria degli investimenti deve riportare i tre rating migliori (A, B, o C in una scala di rating da A a G) nel proprio settore con riferimento ad almeno uno degli aspetti ambientali o sociali rilevanti. I fattori ambientali e sociali rilevanti vengono identificati a livello di settore. L'identificazione dei fattori rilevanti si basa sul quadro di analisi ESG di Amundi, che combina dati extra-finanziari e analisi qualitativa dei temi associati al settore e alla sostenibilità. I fattori

identificati come rilevanti determinano un contributo di oltre il 10% al punteggio ESG complessivo. Ad esempio, per il settore sanitario questi fattori materiali sono: emissioni ed energia, biodiversità e inquinamento, condizioni di lavoro, responsabilità dei prodotti e dei clienti, coinvolgimento comunitario e diritti umani. Per una panoramica più completa dei settori e dei fattori, si rimanda alla Dichiarazione sulla regolamentazione ESG di Amundi disponibile sul sito [www.amundi.lu](http://www.amundi.lu)

La natura sostenibile di un investimento è valutata a livello di impresa beneficiaria degli investimenti. Per essere considerata un investimento sostenibile, una società deve soddisfare i suddetti obiettivi e non deve avere alcuna esposizione significativa ad attività considerate incompatibili con gli obiettivi di sviluppo sostenibile a lungo termine (ad es. produzione e distribuzione di energia ad uso intensivo di carbonio, tabacco, armi, gioco d'azzardo, carbone, aviazione, produzione di carne, produzione di fertilizzanti e pesticidi, produzione di plastica monouso).

Questo approccio è specifico per gli investimenti in titoli. Quando investe in fondi gestiti da gestori terzi, Amundi si affida alle politiche applicate dal gestore esterno.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo ("DNSH"), Amundi utilizza due filtri:

- Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori dei Principali effetti negativi obbligatori di cui all'Allegato 1, Tabella 1 degli RTS, che contiene dati affidabili (ad es. intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) evinti combinando indicatori (ad es. intensità di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad es. intensità di carbonio dell'impresa beneficiaria degli investimenti non rientrante nell'ultimo decile del settore). Amundi integra già i Principali effetti negativi specifici nella sua politica di esclusione nell'ambito della Politica di investimento responsabile di Amundi. Tali esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, riguardano i seguenti ambiti: esclusioni legate ad armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone, combustibili fossili non convenzionali e tabacco.

Inoltre, le società e gli operatori economici esposti a gravi controversie relative a condizioni di lavoro, diritti umani, biodiversità e inquinamento non sono considerati investimenti sostenibili.

- Il secondo filtro mira a verificare che una impresa beneficiaria degli investimenti non abbia performance negative dal punto di vista ambientale o sociale rispetto ad altre società del suo settore, ovvero che abbia un punteggio ambientale o sociale superiore o uguale a E utilizzando il rating ESG di Amundi.

***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

In Amundi, gli indicatori degli effetti negativi sono stati presi in considerazione come descritto in dettaglio nel primo dei suddetti filtri basati sul principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH): Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori dei Principali effetti negativi obbligatori di cui all'Allegato 1, Tabella 1 degli RTS, che contiene dati affidabili evinti combinando i seguenti indicatori e soglie o regole specifiche:

- Hanno un'intensità di carbonio che non rientra nell'ultimo decile rispetto ad altre società del settore (si applica solo ai settori ad alta intensità), e
- Hanno una diversità nel Consiglio di Amministrazione che non rientra nell'ultimo decile rispetto ad altre società del settore, e
- Non sono coinvolte in controversie legate a condizioni di lavoro e diritti umani.
- Non sono coinvolte in controversie legate a biodiversità e inquinamento.

Amundi integra già i Principali effetti negativi specifici nella sua politica di esclusione nell'ambito della Politica di investimento responsabile di Amundi. Tali esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test

sopra descritti, riguardano i seguenti ambiti: esclusioni legate ad armi controverse, violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, carbone, combustibili fossili non convenzionali e tabacco.

*In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

In Amundi, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono integrati nella nostra metodologia di attribuzione del punteggio ESG. Il nostro sistema di rating ESG proprietario valuta gli emittenti utilizzando i dati disponibili dei nostri fornitori di dati. Ad esempio, il modello ha criteri dedicati denominati "Coinvolgimento della comunità e Diritti umani", applicati a tutti i settori, oltre ad altri criteri legati ai diritti umani, tra cui catene di approvvigionamento socialmente responsabili, condizioni di lavoro e relazioni con il personale. Inoltre, con frequenza almeno trimestrale, effettuiamo un monitoraggio delle controversie che riguarda, fra le altre, le società identificate per violazioni dei diritti umani. In presenza di controversie, gli analisti valuteranno la situazione, attribuiranno alla controversia un punteggio (utilizzando la nostra metodologia proprietaria di punteggio) e stabiliranno la linea d'azione migliore. I punteggi delle controversie vengono aggiornati su base trimestrale per tenere traccia degli sviluppi e degli sforzi di risoluzione.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*



### **Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

- X** Sì, il prodotto finanziario considera tutti i Principali effetti negativi obbligatori ai sensi dell'Allegato 1, Tabella 1 degli RTS, che si applicano alla strategia del prodotto finanziario e fa affidamento su una combinazione di politiche di esclusione (normative e settoriali), sull'integrazione del rating ESG nel processo di investimento, su iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto.
- Esclusione: Amundi ha definito regole di esclusione normative basate sulle attività e sui settori, che integrano alcuni dei principali indicatori di sostenibilità negativi elencati nel Regolamento relativo all'informativa.
  - Integrazione dei fattori ESG: Amundi ha adottato standard minimi di integrazione ESG applicati in via predefinita ai suoi fondi aperti a gestione attiva (esclusi gli emittenti con rating G e un punteggio ESG medio ponderato migliore superiore al benchmark applicabile). I 38 criteri utilizzati nell'approccio di rating ESG di Amundi sono stati concepiti anche per considerare gli effetti chiave sui fattori di sostenibilità, così come la qualità della mitigazione intrapresa.
  - Impegno: l'impegno è un processo continuo e orientato a uno scopo, che intende influenzare le attività o il comportamento delle società beneficiarie degli investimenti. Lo scopo delle attività di impegno può rientrare in due categorie: coinvolgere un emittente per migliorare il modo in cui integra la dimensione ambientale e sociale; coinvolgere un emittente per migliorarne l'impatto su questioni ambientali, sociali e legate ai diritti umani o su altre questioni di sostenibilità che siano rilevanti per la società e l'economia globale.

- Voto: la politica di voto di Amundi risponde a un'analisi olistica di tutte le questioni a lungo termine che potrebbero influenzare la creazione di valore, comprese questioni ESG rilevanti. Per maggiori informazioni, fare riferimento alla Politica di voto di Amundi.

- Monitoraggio delle controversie: Amundi ha sviluppato un sistema di monitoraggio delle controversie, che fa affidamento sui dati di tre fornitori esterni per monitorare sistematicamente le controversie e il loro livello di gravità. Questo approccio quantitativo viene poi integrato con una valutazione approfondita di ogni controversia grave, condotta dagli analisti ESG, nonché con la revisione periodica dell'evoluzione dei fatti. Questo approccio si applica a tutti i fondi Amundi.

Per informazioni sull'utilizzo degli indicatori dei Principali effetti negativi obbligatori in uso, fare riferimento alla Dichiarazione sulla regolamentazione ESG di Amundi disponibile sul sito [www.amundi.lu](http://www.amundi.lu)

Nessuna



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto si prefigge di replicare il rendimento dell'Indice MSCI EM Asia ESG Broad CTB Select (l'"Indice") e minimizzare il tracking error tra il valore patrimoniale netto del comparto e il rendimento dell'Indice. L'Indice MSCI EM Asia ESG Broad CTB Select è un indice azionario basato sull'Indice MSCI EM Asia (l'"Indice principale"), rappresentativo dei titoli a capitalizzazione medio-alta dei Mercati emergenti asiatici. L'Indice esclude le società i cui prodotti hanno un impatto sociale o ambientale negativo, mentre sovrappesa le società con un punteggio MSCI ESG alto. Inoltre, mira a rappresentare il rendimento di una strategia che prevede la ri-ponderazione dei titoli in base alle opportunità e ai rischi associati alla transizione climatica per soddisfare i requisiti minimi del regolamento EU Climate Transition Benchmark (EU CTB).

### Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Si tratta di un ETF a gestione passiva. La sua strategia d'investimento consiste nel replicare l'Indice minimizzando al contempo il relativo tracking error. L'Indice MSCI EM Asia ESG Broad CTB Select è costruito applicando una combinazione di esclusioni basate sui valori e un processo di ottimizzazione mirato ad aumentare il punteggio ESG rispetto all'Indice principale e a soddisfare i requisiti minimi del regolamento sugli indici di riferimento UE di transizione climatica (CTB UE), puntando al contempo a un profilo di rischio simile a quello dell'Indice principale, come descritto in dettaglio nell'Allegato 1 - Informativa in materia ESG del presente Prospetto. L'Indice MSCI EM Asia ESG Broad CTB Select (l'"Indice") è costruito applicando una combinazione di esclusioni basate sui valori e un processo di ottimizzazione mirato ad aumentare il punteggio ESG rispetto all'Indice principale e a soddisfare i requisiti minimi del regolamento sugli indici di riferimento UE di transizione climatica (CTB UE), puntando al contempo a un profilo di rischio simile a quello dell'Indice principale. In primo luogo, vengono esclusi i titoli di società coinvolte nelle attività economiche indicate da MSCI ESG Research, tra cui armi nucleari, tabacco, armi controverse, sabbie bituminose, carbone termico e/o petrolio e gas non convenzionali, compresa la trivellazione artica, insieme a società classificate come controversie "Red Flag" da MSCI ESG Controversies\*\* e "Environmental Orange Flag". In secondo luogo, MSCI applica al resto dell'universo d'investimento un'ottimizzazione volta a massimizzare il punteggio ESG di MSCI medio di questo universo rispettando al contempo i seguenti vincoli: 1. conformità ai requisiti minimi del regolamento CTB UE per la riduzione dell'impronta di carbonio - riduzione dell'impronta di carbonio del 30% rispetto all'Indice principale - riduzione annuale del 7% dell'impronta di carbonio 2. allocazione minima al "Settore a impatto climatico elevato" pari a quella dell'Indice principale 3. raggiungimento di un livello di tracking error ex-ante dell'1%. Nel caso in cui i tre vincoli non siano compatibili, MSCI allenterà i vincoli e, in particolare, aumenterà il livello di tracking error ex-ante con fasi incrementalmente dello 0,1%. La strategia del Prodotto si basa anche su politiche di esclusione sistematiche (normative e settoriali), come ulteriormente descritto nella Politica di investimento responsabile di Amundi. La strategia del Prodotto si basa anche su politiche di esclusione sistematiche

(normative e settoriali), come ulteriormente descritto nella Politica di investimento responsabile di Amundi.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non esiste un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Per valutare le pratiche di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, Amundi si basa sulla metodologia di punteggio ESG. Il punteggio ESG di Amundi si basa su un quadro di analisi ESG proprietario, che tiene conto di 38 criteri generali e settoriali specifici, inclusi i criteri di governance. Nell'ambito della governance, valutiamo la capacità di un emittente di garantire un quadro di corporate governance efficace che garantisca il rispetto degli obiettivi di lungo termine (ad esempio, la garanzia del valore dell'emittente nel lungo termine). I sotto-criteri di governance considerati sono: struttura del Consiglio, revisione e controllo, remunerazione, diritti degli azionisti, etica, pratiche fiscali e strategia ESG. La scala di rating ESG di Amundi prevede sette livelli, da A a G, dove A è il punteggio migliore e G quello peggiore. Le società con rating G sono escluse dal nostro universo d'investimento.

Ogni titolo societario (azioni, obbligazioni, derivati su singoli titoli, ETF azionari ESG e obbligazionari) incluso nei portafogli d'investimento è stato valutato ai fini di buone pratiche di governance applicando uno screening di norme rispetto ai principi delle Nazioni Unite Global Compact (UN GC) sull'emittente associato. La valutazione viene effettuata su base continuativa. Il Comitato per i rating ESG di Amundi esamina mensilmente gli elenchi di società in violazione delle norme UN GC, che portano a declassamenti del rating a G. Il disinvestimento dai titoli declassati a G viene effettuato per inadempienza entro 90 giorni.

La Politica di Stewardship di Amundi (impegno e voto) relativa alla governance integra questo approccio.



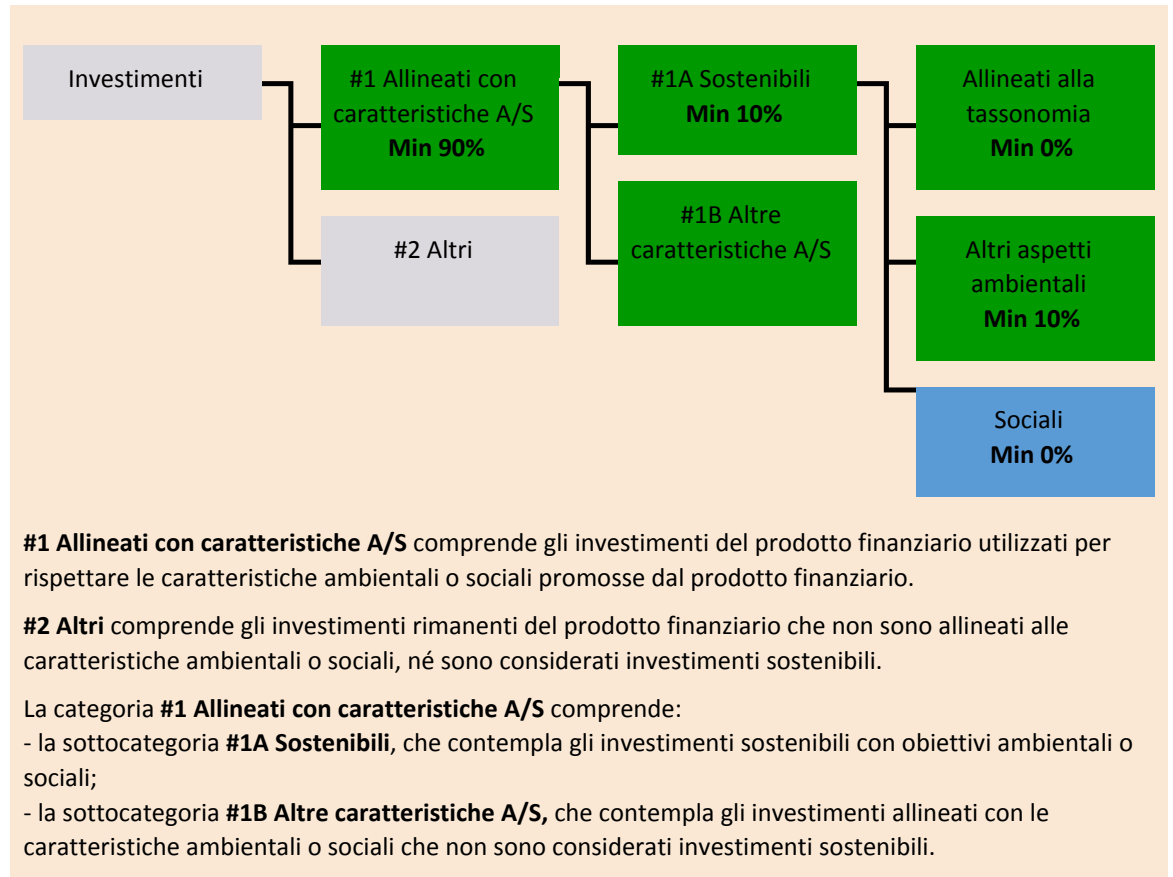
**L'allocazione** degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

## Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Almeno il 90% dei titoli e degli strumenti del Comparto soddisferà le caratteristiche ambientali o sociali promosse in conformità agli elementi vincolanti della metodologia dell'Indice. Inoltre, il Comparto si impegna ad avere un minimo dell'10% di investimenti sostenibili, come indicato nel grafico sottostante. Gli Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S (#1B) rappresenteranno la differenza tra la quota effettiva degli investimenti allineati con caratteristiche ambientali o sociali (#1) e la quota effettiva di investimenti sostenibili (#1A). La quota prevista degli altri investimenti ambientali rappresenta un minimo del 10% (i) e può variare in funzione dell'aumento delle effettive quote di investimenti allineati alla tassonomia e/o di investimenti sociali.



## ● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Gli strumenti derivati non vengono utilizzati per realizzare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



## In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

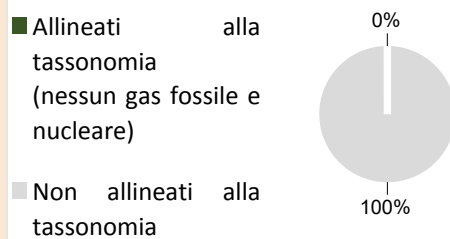
Attualmente il comparto non prevede un impegno minimo per gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE. Il Comparto non si impegna a effettuare investimenti conformi alla tassonomia in gas fossili e/o energia nucleare, come illustrato di seguito. Tuttavia, nell'ambito della strategia d'investimento, può investire in società che operano anche in questi settori. Tali investimenti possono essere o non essere allineati alla tassonomia.

### ● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE ?**

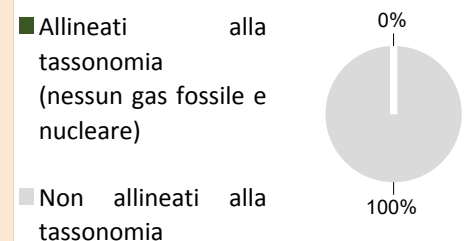
- Sì:
   
 Gas fossile
   
 Energia nucleare
   
 Nessuna

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

#### 1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia include le obbligazioni sovrane\*



#### 2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.\*\*

\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

\*\* Questa percentuale è puramente indicativa e può variare.

### ● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non è prevista una quota minima di investimenti in attività di transizione o abilitanti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto si impegna ad avere una quota minima dell'10% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale, come specificato nel presente Allegato, senza alcun impegno in merito al relativo allineamento alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Comparto non ha una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La voce "#2 Altri" comprende la liquidità e gli strumenti utilizzati a fini di gestione del rischio di liquidità e di portafoglio. Può altresì comprendere titoli privi di rating ESG per i quali non sono disponibili i dati necessari per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali. Non sono previste misure minime di salvaguardia ambientale o sociale.



**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Sì, l'Indice MSCI EM Asia ESG Broad CTB Select è stato designato come indice di riferimento per determinare se questo Comparto è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

● ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

In conformità alle normative applicabili agli sponsor dell'indice (compreso il BMR), gli sponsor dell'indice devono definire controlli/procedure di due diligence appropriati nella definizione e/o nella gestione delle metodologie degli indici regolamentati.

● ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel replicare l'evoluzione verso l'alto e verso il basso dell'Indice, minimizzando al contempo la differenza tra il rendimento del comparto e quello dell'Indice.

● ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

L'Indice MSCI EM Asia ESG Broad CTB Select è un indice azionario basato sull'Indice MSCI EM Asia (l'"Indice principale"), rappresentativo dei titoli a capitalizzazione medio-alta dei Mercati emergenti asiatici. L'Indice esclude le società i cui prodotti hanno un impatto sociale o ambientale negativo, mentre sovrappesa le società con un punteggio MSCI ESG alto. Inoltre, mira a rappresentare il rendimento di una strategia che prevede la ri-ponderazione dei titoli in base alle opportunità e ai rischi associati alla transizione climatica per soddisfare i requisiti minimi del regolamento EU Climate Transition Benchmark (EU CTB).

● ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

Ulteriori informazioni sull'Indice sono disponibili sul sito [www.MSCI.com](http://www.MSCI.com)



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?**

Ulteriori informazioni sul Comparto sono disponibili sul sito [www.amundietf.com](http://www.amundietf.com).

### **Esclusione di responsabilità**

15/10/2024.